

programma di ricerca Istat - Progetto culturale Cei

**sistema informativo
statistico per l'analisi di
fenomeni sociali e religiosi**

1

obiettivi della collaborazione Istat - Cei

- recuperare uno spazio alla comunicazione pubblica di informazioni statistiche relative ai fenomeni religiosi
- istituzionalizzare un livello base di informazione statistica ad oggetto sociale per le circoscrizioni ecclesiastiche in Italia
 - valorizzare adeguatamente alcuni elementi del patrimonio informativo dell'Istat
 - fornire un contributo attendibile al processo di conoscenza dei fenomeni religiosi in Italia

2

Il progetto

formalizzato nell'ambito di una convenzione siglata tra la Conferenza Episcopale Italiana e l'Istituto Nazionale di Statistica da:

Cei - responsabile del servizio nazionale per il Progetto culturale: prof. Vittorio Sozzi

Istat - direttore del dipartimento per la produzione statistica e il coordinamento tecnico scientifico: dott.ssa Vittoria Buratta

coordinamento scientifico:

prof. Luca Diotallevi - Università degli Studi di RomaTre
dott. Aldo Orasi - Istat

dott.ssa Linda Laura Sabbadini - Istat

ricercatori:

dott. Sandro Cruciani - Istat

dott.ssa Alessandra Ferrara, dott.ssa Pina Ticca - Istat

dott.ssa Serena Cicchini, dott.ssa Roberta Ricci

tecnici:

dott.ssa Germana Endennani - Istat

Il gruppo di lavoro

3

Primi risultati

- sistema aggiornabile delle *corrispondenze* territoriali comuni / diocesi
- realizzazione di una *base territoriale* di riferimento per prodotti cartografici gestita con tecnologie GIS
- integrazione* delle circoscrizioni territoriali dei diversi ordinamenti (comuni, province, regioni - diocesi, regioni ecclesiastiche), per utilizzare dati provenienti da fonte diversa
- progettazione e realizzazione del prototipo di una *banca dati* con indicatori socio-religiosi

4

grazie al programma di collaborazione
Istat - Progetto culturale Cei è stato possibile...

Utilizzare dati
provenienti da differenti
livelli territoriali

es. analisi dei dati
del Censimento e
delle indagini Istat
a livello diocesano

Studiare relazioni tra
fenomeni diversi

indicatori calcolati
con dati
Istat e di fonte
"ecclesiastica"

5

ad esempio, è stato possibile calcolare:

- ampiezza della popolazione residente di ciascuna diocesi
- percentuale dei battezzati nel primo anno di vita (sul totale dei nati nell'anno) per ciascuna diocesi
- percentuale di sacerdoti diocesani e sacerdoti religiosi ogni 1.000 abitanti per ciascuna diocesi
- percentuale di religiose professe ogni 1.000 abitanti per ciascuna diocesi

6

esempi di contenuti informativi della banca dati

- demografia
- ✓ popolazione (residenti, indice di vecchiaia, indice di dipendenza, nati, stranieri...)
 - ✓ età (fasce di età dei residenti)
 - ✓ distribuzione della popolazione sul territorio (residenti in comuni piccoli, medi e grandi)



7

esempi di contenuti informativi della banca dati

- famiglia
- ✓ stato civile (celibi/nubili, coniugati/e, divorzi, separazioni...)
 - ✓ dimensione delle famiglie (famiglie, coppie non coniugate...)



8

esempi di contenuti informativi della banca dati

- economia
- ✓ lavoro (forze di lavoro, attivi, occupati in totale e per settore...)
 - ✓ impresa (imprenditori e liberi professionisti)
 - ✓ sistemi locali del lavoro (tipo di SLL, diocesi su SLL...)



9

esempi di contenuti informativi della banca dati

- scienza
- ✓ titoli di studio
 - ✓ consumi culturali (diffusione lorda della stampa)



10

esempi di contenuti informativi della banca dati

- politica
- ✓ partecipazione (tasso di partecipazione al voto)
 - ✓ comportamenti devianti (suicidi, delitti denunciati...)
 - ✓ organizzazioni politiche (associazioni di volontariato, organizzazioni non-profit...)



11

esempi di contenuti informativi della banca dati

- religione
- ✓ partecipazione (matrimoni religiosi, battezzati, membri di istituti secolari, candidati al sacerdozio...)
 - ✓ identificazione (avvalenti insegnamento della religione cattolica, firme otto per mille...)
 - ✓ organizzazioni ecclesiastiche (parrocchie, sacerdoti religiosi e diocesani...)



12

*il territorio:
carta delle diocesi
in Italia*

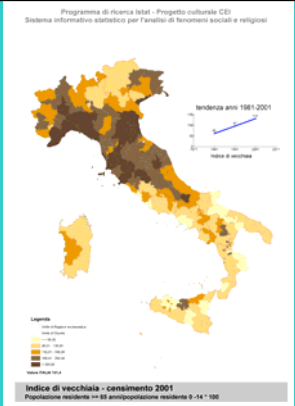


Diocesi e Regioni ecclesastiche



Ampiezza demografica delle Diocesi (n° abitanti) - censimento 2001

**quanti giovani
nelle diocesi?**

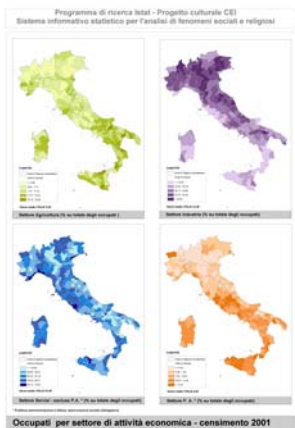


Indice di vecchiaia - censimento 2001
Popolazione residente >= 65 anni / popolazione residente <= 14 * 100

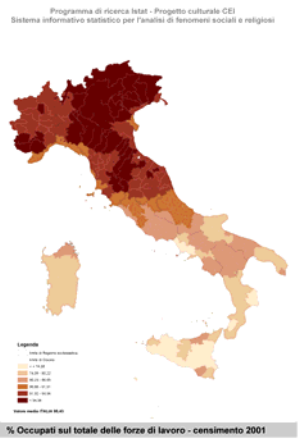


rapporto tra la popolazione residente anziana, con età superiore o uguale a 65 anni, e la popolazione residente giovane, con età inferiore ai 14 anni.

**in quali settori lavorano
gli occupati nelle diocesi?**



Occupati per settore di attività economica - censimento 2001

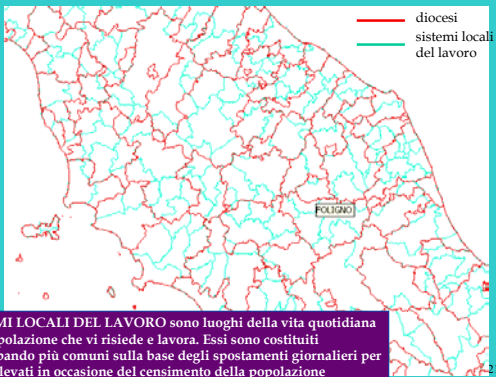


19

le "giornate" degli individui
(residenza, lavoro..) quali
"territori" disegnano?

20

*confronto territoriale tra
diocesi e sistemi locali del lavoro*

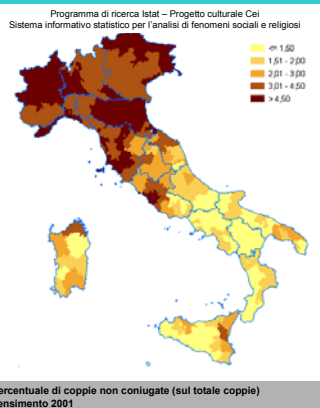


i SISTEMI LOCALI DEL LAVORO sono luoghi della vita quotidiana della popolazione che vi risiede e lavora. Essi sono costituiti raggruppando più comuni sulla base degli spostamenti giornalieri per lavoro rilevati in occasione del censimento della popolazione

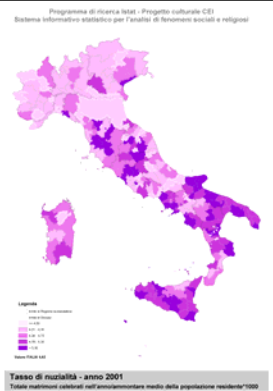
21

dove le coppie si sposano di meno

22



23

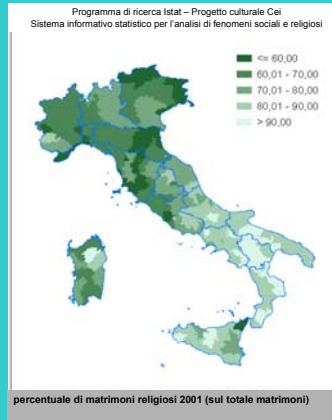


il tasso di nuzialità è il rapporto per 1.000 tra i matrimoni in totale dell'anno civili e religiosi e la popolazione residente media nell'anno della Diocesi

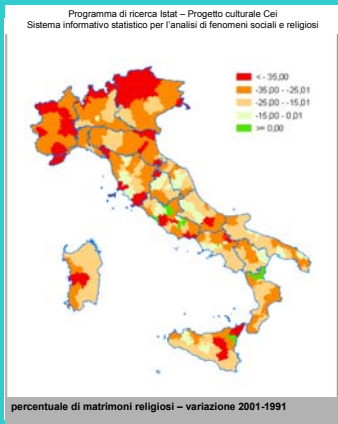
24

*dove ci si sposa
di più
con rito religioso?*

25



26

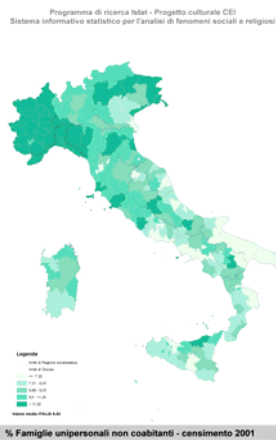


27

*quante persone
vivono sole?*

la vita affettiva

28



29

**in quali diocesi ci
sono più laureati?**

30



% Laureati sul totale della popolazione > 24 anni - censimento 2001

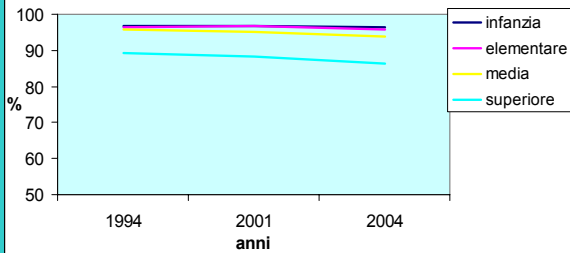
l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali:

i ragazzi e le loro famiglie fanno questa scelta?

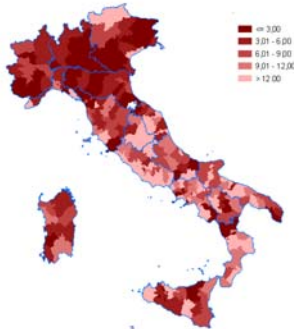


l'insegnamento della religione cattolica a scuola

andamento avvalenti dell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali in Italia



come varia la "presenza" dei sacerdoti religiosi nelle parrocchie delle nostre diocesi?

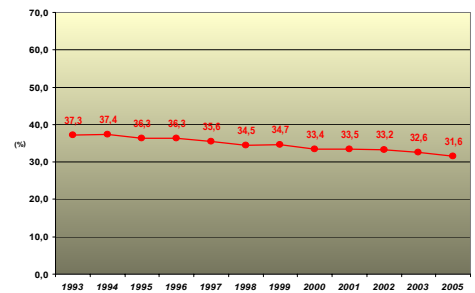


percentuale di parrocchie rette da religiosi 2001
(sul totale parrocchie)

come varia negli anni la frequenza ai luoghi di culto?

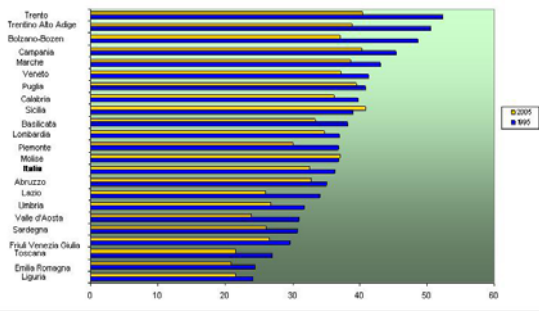
chi frequenta almeno una volta alla settimana...

Persone di 18 anni e più che si recano in un luogo di culto almeno una volta alla settimana.



Fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1993-2003 2005

Persone di 18 anni e più che si sono recate in luogo di culto almeno una volta alla settimana e regione. - Anni 1995-2005



Fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1995, 2005

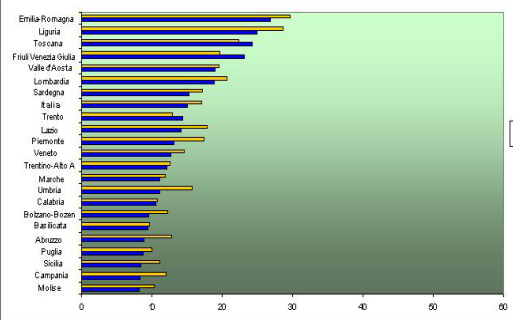
partecipazione religiosa in Italia
(persone di 18 anni e più)

frequenza di un luogo di culto	anno 2005
almeno una volta la settimana	31,64
qualche volta al mese	16,64
qualche volta l'anno	32,05
mai	17,06

fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 2005

chi non si è mai recato in un luogo di culto...

Persone di 18 e più che non si sono recate mai in luogo di culto e regione. - Anni 1995, 2005

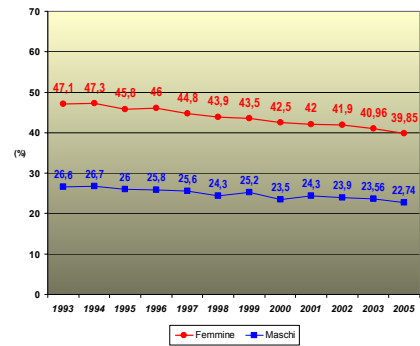


Fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1995, 2005

donne e uomini

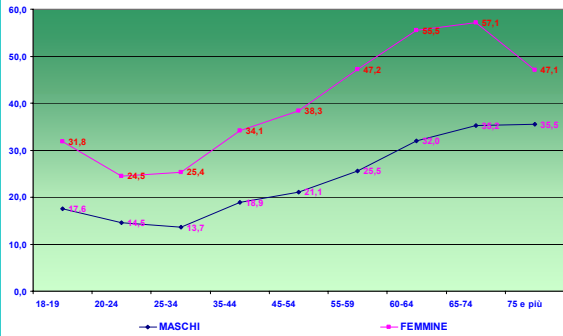
ci sono differenze tra loro nel frequentare i luoghi di culto?

persone di 18 anni e più che si recano in un luogo di culto almeno una volta alla settimana e sesso.



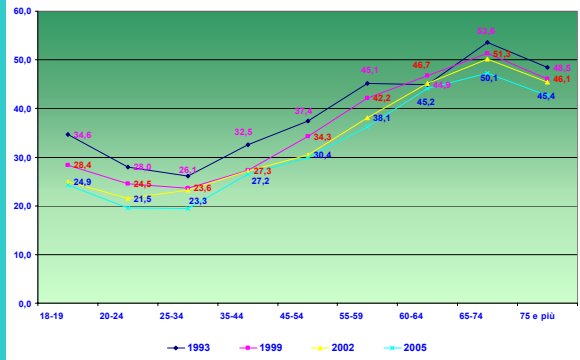
fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1993-2003 2005

persone di 18 anni e più che si recano in un luogo di culto almeno una volta la settimana sesso e classe di età - anno 2005



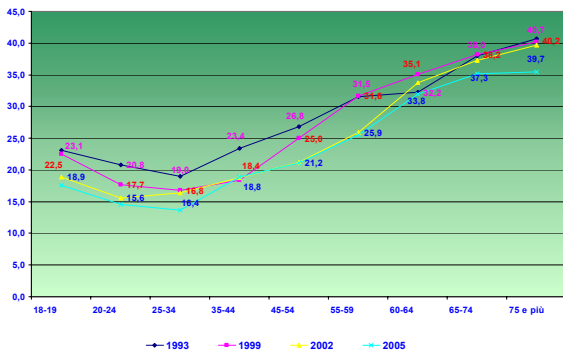
fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 2005

persone di 18 anni e più che si recano in un luogo di culto almeno una volta la settimana per classe di età - anni 1993 - 1999 - 2002 - 2005



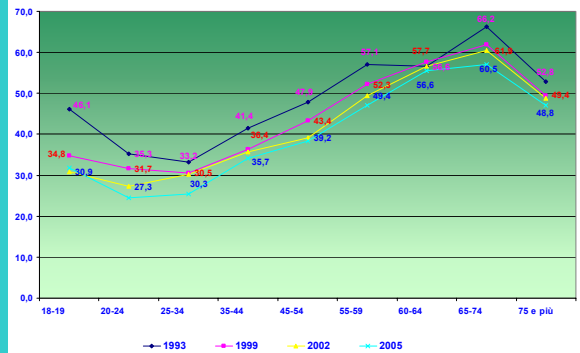
fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1993, 1999, 2002, 2005

persone di 18 anni e più che si recano in un luogo di culto almeno una volta la settimana sesso (maschi) e classe di età - anni 1993 - 1999 - 2002 - 2005



fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1993, 1999, 2002, 2005

persone di 18 anni e più che si recano in un luogo di culto almeno una volta la settimana sesso (femmine) e classe di età - anni 1993 - 1999 - 2002 - 2005

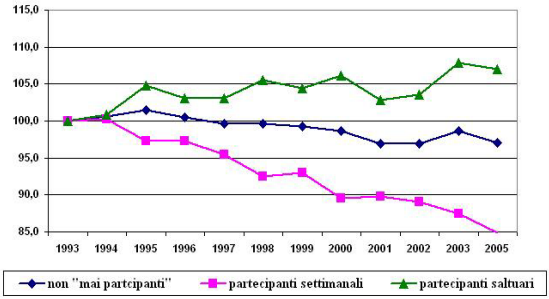


fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana", 1993, 1999, 2002, 2005

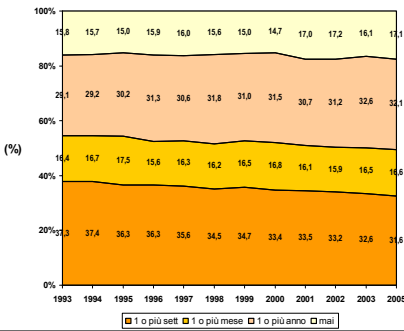
la partecipazione ai riti religiosi

...come varia negli anni?
...come varia in base al genere?

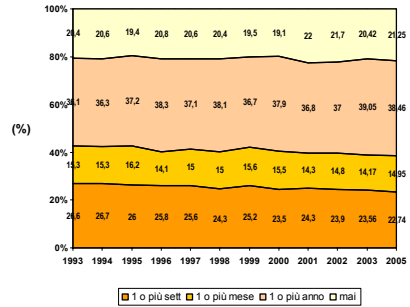
Frequenza della partecipazione ai riti religiosi delle persone di 18 anni e più (numeri indice 1993 = 100)



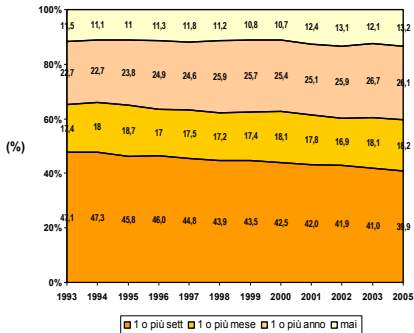
Frequenza della partecipazione ai riti religiosi delle persone di 18 anni e più.



Frequenza della partecipazione ai riti religiosi dei maschi di 18 anni e più.



Frequenza della partecipazione ai riti religiosi delle femmine di 18 anni e più.



intensità della partecipazione religiosa: praticanti almeno settimanali di 18 anni e più su totale praticanti per sesso

